

Codice A1404C

D.D. 10 luglio 2026, n. 449

Istituzione della Commissione Tecnica Regionale in materia di assistenza farmaceutica, integrativa e protesica nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale



ATTO DD 449/A1400B/2026

DEL 10/07/2026

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1400B - SANITA'**

OGGETTO: Istituzione della Commissione Tecnica Regionale in materia di assistenza farmaceutica, integrativa e protesica nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale

Visti:

- la Legge n. 199 del 30 dicembre 2025 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026), che ha stabilito che, per il 2026, il valore del tetto della spesa farmaceutica complessiva sia pari al 15,65% del FSN;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017, "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";
- il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, che all'art. 17, comma 1, lettera c) e comma 2, introduce misure di controllo e razionalizzazione della spesa sostenuta direttamente dal Servizio Sanitario Nazionale per acquisti di beni e servizi in ambito sanitario e in particolare in materia di tetto di spesa per l'acquisto dei dispositivi medici, fissando tale spesa entro un tetto a livello nazionale e a livello di ogni singola regione, riferito rispettivamente al fabbisogno sanitario nazionale standard e al fabbisogno sanitario regionale standard di cui agli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68;
- il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, e successive modificazioni, che introduce misure di razionalizzazione e riduzione della spesa sanitaria e, in particolare, all'art. 15, comma 13, lettere a), b) ed f), ridetermina il tetto di spesa per l'acquisto di dispositivi medici di cui all'articolo 17, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, nella misura del 4,8% a decorrere dall'anno 2014;
- l'art. 1, comma 131, lettera b) della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha ridefinito il tetto di spesa per l'acquisto di dispositivi medici, fissandolo al 4,4% a decorrere dall'anno 2014;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2025, n. 137, "Approvazione del Piano socio-sanitario regionale 2025-2030, di cui agli articoli 11 e 12 della legge regionale 6 agosto 2007,

n. 18";

- la DGR n. 26-801 del 17 febbraio 2025, recante “Approvazione della programmazione regionale per l'adozione dei programmi aziendali di riorganizzazione, di riqualificazione e/o di potenziamento del Servizio sanitario regionale. Riparto delle risorse del fondo sanitario 2025-2027 e assegnazione degli obiettivi economico finanziari agli Enti del SSR”;

- la D.G.R. n. 17-1582 del 22 settembre 2025, recante “Aggiornamento della D.G.R. n. 22-8344 del 25 marzo 2024 - Approvazione dell'elenco regionale degli importi massimi autorizzabili degli ausili, protesi e ortesi di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, Allegato 5, Elenchi 2A e 2B” e s.m.i;

Considerati:

- la necessità di assicurare l'uniformità prescrittiva, di migliorare l'appropriatezza prescrittiva e l'equità di accesso alle terapie farmacologiche e ai dispositivi medici, nonché la sostenibilità del Servizio Sanitario Regionale;

- l'evoluzione del quadro normativo e scientifico in materia di farmaceutica e assistenza integrativa e protesica che richiede il supporto di un organismo tecnico-consultivo in grado di fornire valutazioni e formulare indirizzi finalizzati al miglioramento della qualità dell'assistenza, dell'efficacia degli interventi e dell'uso appropriato delle risorse;

- l'incremento continuo della spesa farmaceutica, integrativa e protesica e dei dispositivi medici e l'evoluzione delle norme nazionali che la regolano.

Ritenuto opportuno, alla luce di quanto sopra, istituire una Commissione Tecnica Regionale con funzioni consultive e tecnico-scientifiche in materia di assistenza farmaceutica, integrativa e protesica, quale organismo di supporto alla Regione, con la finalità di migliorare l'appropriatezza prescrittiva, l'equità di accesso ai trattamenti, la qualità e sicurezza delle cure, la valutazione dell'innovazione terapeutica e la sostenibilità del SSR quale conseguenza dell'appropriatezza clinica.

Ritenuto, in particolare, di prevedere che tale Commissione regionale persegua i seguenti obiettivi:

- monitorare della spesa farmaceutica e dei dispositivi medici in ambito ospedaliero e territoriale, la variabilità prescrittiva e l'utilizzo dei biosimilari;
- svolgere valutazioni cliniche, farmacologiche, economiche e organizzative dei farmaci e dei dispositivi medici;
- migliorare l'appropriatezza, la sicurezza e la sostenibilità delle terapie anche attraverso audit clinico-farmaceutici e dei dispositivi medici;
- definire raccomandazioni prescrittive regionali finalizzate all'uso appropriato, sicuro e sostenibile;
- garantire il raccordo operativo con le Commissioni Farmaceutiche Interne (CFI), con le Commissioni Farmaceutiche Aziendali (CFA) e con le Commissioni per l'appropriatezza prescrittiva dei Dispositivi Medici;
- esprimersi in merito ai trattamenti farmacologici e ai dispositivi medici previsti dai Percorsi Diagnostico-Terapeutici Assistenziali (PDTA) regionali.

Ritenuto, altresì, di prevedere che:

- i componenti della predetta Commissione siano i soggetti di seguito indicati:

- Dott. Mario Sanò – Direttore Generale ASL BI – in qualità di Presidente;
- Prof. Armando Genazzani – Presidente Società Italiana di Farmacologia - Professore di

Farmacologia presso l'Università di Torino – in qualità di Vice Presidente;

- Dott. Federico Nardi – Direttore Dipartimento Medico e S.C. Cardiologia - UTIC – ASL AL;
- Dott.ssa Grazia Ceravolo – Direttore del Dipartimento dei Servizi - ASL TO3;
- Dott.ssa Claudia Fruttero - Direttore S.C. Farmacia - AO S.Croce e Carle Cuneo;
- Dott.ssa Carla Rolle - Direttore S.C. Assistenza Farmaceutica Territoriale - ASL Città di Torino;
- Dott. Paolo Abrate – Responsabile S.S. Continuità Farmaceutica Ospedale -Territorio - ASL TO4;
- Dott.ssa Dairaghi – Responsabile S.S. Assistenza Integrativa e Protesica ASL NO – Dirigente Farmacista c/o Regione Piemonte;
- Dott. Fabio Aimar - Direttore del Dipartimento Interaziendale funzionale a valenza regionale Contabilità e Risorse (DICR);
- Dott.ssa Guendalina Brunitto – Responsabile Settore Assistenza Farmaceutica Integrativa e Protesica Regione Piemonte.

- che la Commissione possa avvalersi anche di professionisti esterni, nonché dei Coordinatori delle Reti di Patologia, che potranno partecipare ai lavori della Commissione ed altresì dei responsabili dei competenti Settori regionali o di altri responsabili dei competenti servizi del SSR, in considerazione delle tematiche trattate.

Premesso che la Commissione Tecnica Regionale concorre al perseguimento degli obiettivi di efficacia, appropriatezza, qualità e sostenibilità del Servizio Sanitario Regionale, mediante la promozione dell'uso appropriato dei medicinali e dei dispositivi medici e il supporto tecnico-scientifico alla Direzione regionale Sanità.

Ritenuto opportuno, in particolare, precisare che la Commissione svolga, ferme restando ulteriori funzioni definite da appositi atti della Direzione Sanità, i seguenti compiti:

- a. migliorare l'appropriatezza prescrittiva nel rispetto delle evidenze scientifiche, delle indicazioni autorizzate e dei criteri di rimborsabilità previsti da AIFA;
- b. ridurre la variabilità prescrittiva tra le Aziende Sanitarie Regionali dei farmaci e dei dispositivi medici attraverso l'adozione di indirizzi terapeutici condivisi;
- c. favorire l'utilizzo dei farmaci equivalenti e dei medicinali biosimilari, nei casi in cui risultino clinicamente appropriati, promuovendo l'uniformità dei comportamenti prescrittivi;
- d. assicurare un accesso uniforme ai farmaci innovativi, garantendo equità di trattamento ai cittadini sull'intero territorio regionale;
- e. promuovere l'implementazione dei Piani Terapeutici e dei Piani di Fornitura elettronici, dei sistemi di audit clinico-farmaceutico e del monitoraggio continuo dell'appropriatezza prescrittiva dei farmaci e dei dispositivi medici;
- f. supportare le Aziende Sanitarie Regionali nell'analisi degli scostamenti prescrittivi e nell'individuazione di interventi correttivi;
- g. contribuire al contenimento della spesa farmaceutica attraverso il miglioramento dell'appropriatezza clinica, la riduzione delle prescrizioni inappropriate, l'ottimizzazione dell'impiego dei farmaci ad alto costo e dei dispositivi medici e la diffusione delle migliori pratiche prescrittive;
- h. predisporre indicatori regionali di monitoraggio relativi all'appropriatezza prescrittiva, agli esiti clinici, all'aderenza terapeutica e all'utilizzo delle risorse;
- i. supportare la Direzione Sanità della Regione nell'individuazione dei centri prescrittori;
- j. stabilire i tetti di spesa farmaceutica per tutti gli ambiti di distribuzione dei farmaci del pubblico e del privato,

Ritenuto altresì:

di stabilire che le funzioni di segreteria della Commissione siano assicurate dal Settore Assistenza Farmaceutica, Integrativa e Protesica della Direzione Sanità della Regione Piemonte;

di prevedere che:

- i componenti della Commissione Tecnica Regionale non potranno farsi sostituire e che dovranno comunicare almeno 48 ore prima della data di convocazione della medesima l'eventuale assenza, facendo pervenire entro lo stesso termine una relazione scritta sugli argomenti di propria competenza inseriti nell'ordine del giorno della seduta;
- gli stessi esercitano le proprie funzioni con indipendenza, imparzialità e autonomia di giudizio, esclusivamente nell'interesse della tutela della salute pubblica e del Servizio Sanitario Regionale;
- all'atto della nomina e con cadenza annuale, nonché in occasione del sopravvenire di nuove situazioni rilevanti, ciascun componente è tenuto a presentare una dichiarazione relativa agli interessi professionali, economici, finanziari, scientifici e personali che possano determinare, anche solo potenzialmente, un conflitto di interessi con le attività della Commissione (costituiscono, a titolo esemplificativo, situazioni rilevanti: rapporti di consulenza, collaborazione con aziende farmaceutiche o produttrici di dispositivi medici, partecipazione a comitati scientifici, advisory board o organismi consultivi promossi da operatori economici del settore, partecipazioni finanziarie o interessi economici diretti o indiretti che possano influenzare l'imparzialità delle decisioni, ogni altra situazione idonea a compromettere, anche solo in apparenza, l'indipendenza del giudizio);
- il componente che si trovi in una situazione di conflitto di interessi rispetto agli argomenti iscritti all'ordine del giorno sia tenuto a darne tempestiva comunicazione al Presidente della Commissione e ad astenersi dalla partecipazione alla discussione e alla votazione dei relativi provvedimenti (l'astensione è riportata nel verbale della seduta);
- le dichiarazioni di insussistenza o di sussistenza di conflitti di interessi siano conservate dalla Segreteria della Commissione e rese disponibili secondo la normativa vigente in materia di trasparenza, tutela dei dati personali e prevenzione della corruzione;
- la violazione delle previsioni sopra esposte comporti la decadenza dall'incarico, previa contestazione e nel rispetto del principio del contraddittorio, fatti salvi gli ulteriori effetti previsti dalla normativa vigente;
- i componenti debbano rilasciare la dichiarazione di impegno alla riservatezza circa l'attività della Commissione.
- con successivo provvedimento della Direzione Sanità, saranno adottate le modalità operative della predetta Commissione e la definizione di un sistema regionale di monitoraggio dell'appropriatezza prescrittiva basato su indicatori clinici, prescrittivi ed economici, con report periodici alle Aziende Sanitarie Regionali.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto la partecipazione alla Commissione è resa a titolo gratuito.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento.

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Decreto Legislativo n. 165/2001;
- Legge regionale n. 23/2008;
- D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

determina

di istituire una Commissione Tecnica Regionale con funzioni consultive e tecnico-scientifiche in materia di assistenza farmaceutica, integrativa e protesica, quale organismo di supporto alla Regione, con la finalità di migliorare l'appropriatezza prescrittiva, l'equità di accesso ai trattamenti, la qualità e sicurezza delle cure, la valutazione dell'innovazione terapeutica e la sostenibilità del SSR quale conseguenza dell'appropriatezza clinica;

di prevedere che la Commissione persegua i seguenti obiettivi:

- monitorare la spesa farmaceutica in ambito ospedaliero e territoriale, la variabilità prescrittiva e l'utilizzo dei biosimilari;
- svolgere valutazioni cliniche, farmacologiche, economiche e organizzative dei farmaci;
- migliorare l'appropriatezza, la sicurezza e la sostenibilità delle terapie anche attraverso audit clinico-farmaceutici;
- definire raccomandazioni prescrittive regionali finalizzate all'uso appropriato, sicuro e sostenibile;
- garantire il raccordo operativo con le Commissioni Farmaceutiche Interne (CFI), con le Commissioni Farmaceutiche Aziendali (CFA) e con le Commissioni per l'appropriatezza prescrittiva dei Dispositivi Medici;
- esprimersi in merito ai trattamenti farmacologici previsti dai Percorsi Diagnostico-Terapeutici Assistenziali (PDTA) regionali.

di stabilire che, in particolare, la Commissione Tecnica Regionale svolga, fermo restando ulteriori funzioni definite da appositi atti della Direzione Sanità, i seguenti compiti:

- a. migliorare l'appropriatezza prescrittiva nel rispetto delle evidenze scientifiche, delle indicazioni autorizzate e dei criteri di rimborsabilità previsti da AIFA;
- b. ridurre la variabilità prescrittiva dei farmaci e dei dispositivi medici tra le Aziende Sanitarie Regionali attraverso l'adozione di indirizzi terapeutici condivisi;
- c. favorire l'utilizzo dei farmaci equivalenti e dei medicinali biosimilari, nei casi in cui risultino clinicamente appropriati, promuovendo l'uniformità dei comportamenti prescrittivi;
- d. assicurare un accesso uniforme ai farmaci innovativi, garantendo equità di trattamento ai cittadini sull'intero territorio regionale;
- e. promuovere l'implementazione dei Piani Terapeutici e dei Piani di fornitura elettronici, dei sistemi di audit clinico-farmaceutico e del monitoraggio continuo dell'appropriatezza prescrittiva dei farmaci e dei dispositivi medici;
- f. supportare le Aziende Sanitarie Regionali nell'analisi degli scostamenti prescrittivi e nell'individuazione di interventi correttivi;
- g. contribuire al contenimento della spesa farmaceutica attraverso il miglioramento dell'appropriatezza clinica, la riduzione delle prescrizioni inappropriate, l'ottimizzazione dell'impiego dei farmaci ad alto costo e dei dispositivi medici e la diffusione delle migliori pratiche prescrittive;
- h. predisporre indicatori regionali di monitoraggio relativi all'appropriatezza prescrittiva, agli esiti

clinici, all'aderenza terapeutica e all'utilizzo delle risorse;

- i. supportare la Direzione Sanità della Regione nell'individuazione dei centri prescrittori;
- j. stabilire i tetti di spesa farmaceutica per tutti gli ambiti di distribuzione dei farmaci del pubblico e del privato.

di prevedere quali componenti della predetta commissione:

- Dott. Mario Sanò – Direttore Generale ASL BI – in qualità di Presidente;
- Prof. Armando Genazzani – Presidente Società Italiana di Farmacologia - Professore di Farmacologia presso l'Università di Torino – in qualità di Vice Presidente;
- Dott. Federico Nardi – Direttore Dipartimento Medico e S.C. Cardiologia - UTIC – ASL AL;;
- Dott.ssa Grazia Ceravolo – Direttore del Dipartimento dei Servizi - ASL TO3;
- Dott.ssa Claudia Fruttero - Direttore S.C. Farmacia - AO S.Croce e Carle Cuneo;
- Dott.ssa Carla Rolle - Direttore S.C. Assistenza Farmaceutica Territoriale - ASL Città di Torino;
- Dott. Paolo Abrate – Responsabile S.S. Continuità Farmaceutica Ospedale -Territorio - ASL TO4;
- Dott.ssa Dairaghi – Responsabile S.S. Assistenza Integrativa e Protesica ASL NO – Dirigente Farmacista c/o Regione Piemonte;
- Dott. Fabio Aimar - Direttore del Dipartimento Interaziendale funzionale a valenza regionale Contabilità e Risorse (DICR);
- Dott.ssa Guendalina Brunitto – Responsabile Settore Assistenza Farmaceutica Integrativa e Protesica Regione Piemonte.

di stabilire che la Commissione possa avvalersi di professionisti esterni, nonché dei Coordinatori delle Reti di Patologia, che potranno partecipare ai lavori della Commissione e, altresì, dei responsabili dei competenti Settori regionali o di altri responsabili dei servizi del SSR, in considerazione delle tematiche trattate;

di prevedere che le funzioni di segreteria della Commissione siano assicurate dal Settore Assistenza Farmaceutica, Integrativa e Protesica della Direzione Sanità della Regione Piemonte;

di prevedere che, con successivo provvedimento della Direzione Sanità, saranno adottate le modalità operative della Commissione Tecnica regionale e sarà definito un sistema regionale di monitoraggio dell'appropriatezza prescrittiva basato su indicatori clinici, prescrittivi ed economici, con report periodici alle Aziende Sanitarie Regionali;

che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRETTORE (A1400B - SANITA')
Firmato digitalmente da Antonino Sottile